****

**LINO EVERGREEN**

A cura della Fondazione Lino Tagliapietra

14–30 settembre 2025

Fondamenta Serenella 15/B, Murano – Venezia

Opening su invito

13 settembre 2025, ore 17

Dal 14 al 30 settembre 2025, a Murano prende vita una giungla visionaria abitata da creature fantastiche, che si muovono tra sogno e materia. Un “bestiarium” immaginifico nato dal soffio di Lino Tagliapietra, maestro indiscusso dell’arte vetraria.

È questa l’atmosfera di *Lino Evergreen*, la nuova mostra organizzata dalla Fondazione Lino Tagliapietra in occasione della Venice Glass Week 2025. Un’esposizione che celebra il legame indissolubile tra Lino e la vitalità creativa che lo accompagna da oltre settant’anni.

Il 10 agosto 2025 Lino ha compiuto 91 anni. E ancora oggi le sue opere continuano a sorprendere, a ispirare, a parlare il linguaggio del presente e a suggerire nuove forme del possibile. In lui si uniscono memoria storica e slancio verso il futuro: per questo, Lino è – nel senso più profondo – *Evergreen*.

Nel percorso della mostra, allestita negli spazi della Fondazione Lino Tagliapietra a Murano, i visitatori sono invitati ad addentrarsi in una selva di opere dal carattere animale, recenti e storiche, che si alternano in un dialogo tra natura e arte, gioco e maestria, tempo e metamorfosi. Oltre all’installazione *Lino Evergreen*, sarà possibile ammirare anche una selezione delle ultime creazioni del Maestro.

*Lino Evergreen* è un omaggio alla longevità di una visione e al suo continuo rinnovarsi. Ma è anche un invito a perdersi, per un istante, in un mondo altro, in cui il vetro si fa immaginazione.

**Informazioni**

La mostra è aperta dal 14 al 30 settembre 2025, visitabile su appuntamento dal lunedì al venerdì, presso la sede della Fondazione Lino Tagliapietra in Fondamenta Serenella 15/B, Murano (Venezia).

Per prenotazioni: [fondazione@linotagliapietra.com](mailto:fondazione@linotagliapietra.com)

**Note per la stampa**

**Lino Tagliapietra**

Lino Tagliapietra nasce a Murano il 10 Agosto 1934 e inizia a lavorare in fornace all’età di 11 anni come “garzonetto” presso la vetreria Archimede Seguso dove rimarrà fino al 1955, anno in cui segue il fratello Silvano alla Vetreria Galliano Ferro. In questa fornace salirà tutti i gradi gerarchici tipici delle fornaci muranesi fino a diventare nel 1956 assistente maestro e poi nel 1957 primo maestro. Per poco più di un anno, dal 1966 al 1968, lavora presso la vetreria Venini. Alla fine del 1968 è assunto dalla società appena fondata “La Murrina” dove, per la prima volta, non sarà solo esecutore ma anche ideatore di alcuni tra i più rappresentativi oggetti. Una lampada di suo disegno ed esecuzione prodotta da La Murrina, “Il Formichiere”, viene premiata col Grand Prix alla fiera di Barcellona del 1972. Nel 1975 assieme al fratello Silvano e altri è tra i promotori e partecipanti al primo corso per artisti della Scuola Internazionale del Vetro. Corsi che si effettueranno anche nel 1978 e 1981.

Nel 1977 inizia la sua collaborazione con “Effetre International”, con il nuovo incarico di maestro e direttore tecnico-artistico. Su invito di Benjamin Moore, nel 1979, si reca per la prima volta negli Stati Uniti per tenere un corso alla Pilchuck Glass School di Stanwood. Nel 1981 al corso della Scuola Internazionale del Vetro incontra l’artista olandese A.D. Copier con il quale manterrà per molti anni una lunga e fruttuosa collaborazione dalla quale nascerà una profonda amicizia. Nell’estate del 1987 viene invitato per la prima volta alla Haystack Mountain School of Craft, Maine. Nel 1988 al Museum Boymans, Van Beuningen di Rotterdam, Paesi Bassi viene organizzata la prima importante mostra personale. Sempre nello stesso anno inizia a collaborare con l’artista Dale Chihuly nella realizzazione della serie Venetians e nel 1989 collabora con l’artista Dan Dailey.

Nel 1989 diventa artista indipendente aprendo un proprio studio a Murano. Nel 1990 partecipa all'esibizione di vetro mondiale al Museo di arte moderna di Hokkaido Sapporo Giappone. Nel 1994 viene pubblicata la prima monografia sul suo lavoro: “Lino Tagliapietra: vetri, glass, verres, glas” a cura di Giovanni Sarpellon.

Tra il 1996 e il 1998 è invitato alla mostra “Aperto Vetro” a Palazzo Ducale, Venezia e presso la vetreria Steuben a Corning N.Y., nello stesso anno viene premiato con the Urban Glass Award 7brooklyn N.Y. Nel 2000 viene inaugurata la mostra “A. D. Copier & Lino Tagliapietra: inspiratie in glas, Inspiration in Glass” presso il Gemeentemuseum Den Haag, Paesi Bassi dove sono esposte le opere frutto della collaborazione e amicizia tra i due artisti.

Durante il 2004 l’artista riceve numerosi riconoscimenti tra i quali ricordiamo: Laurea Honoris Causa in Humane Letters presso il Centre College di Danville, Kentucky; President’s Distinguished Artist Award presso University of the Arts, a Philadelphia, Pennsylvania; Artist as Hero Award dal National Liberty Museum, sempre a Philadelphia Artist Visionaries Lifetime Achievement Award dal Museum of Arts and Design, a New York City.

Nel 2006 viene premiato dalla James Renwick Alliance presso lo Smithsonian American Art Museum Washington DC. con il Distinguished Educator Award. Nel 2008 il Museum of Glass di Tacoma Washington inaugura la prima mostra retrospettiva monografica “Lino Tagliapietra in retrospect: A Modern Renaissance in Glass”, a cura di Susanne Frantz.

La mostra itinerante, tra il 2008 e il 2010, verrà presentata a: Smithsonian American Art Museum’s Renwick Gallery, Washington D.C. Chrysler Museum of Art, Norfolk, Virginia Palm Springs Museum, Palm Springs, California Flint Institute of Arts, Flint Minnesota.

Dal 2009 ad oggi riceverà molti ambiti riconoscimenti al suo lavoro e alla sua carriera come: “IIC Lifetime Achievement Award” Istituto Italiano di Cultura Los Angeles; Master Teacher/Master Artist, Hite Art Institute, Università di Louisville, Ky USA (2010); Laurea Honoris Causa “Doctor Of Fine Arts” Ohio State University” (2011); Phoenix Award (2012); Visionary Award, Art Palm Beach, Florida Usa (2013); Art Alliance for Contemporary Glass Honors Award Usa (2013); Premio alla carriera dell’Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti Venezia (2014); Best Glass Work Award Masterpiece Exhibition London (2015); Loewe craft prize finalist (2017).

Nel 2018 è co-president della Murano Glass Conference. Nel 2019 festeggia il 40 anniversario alla Pilchuck Glass School.

Nel 2021, a sole due settimane dal suo 87° compleanno, Lino Tagliapietra annuncia ufficialmente il suo ritiro dalla produzione attiva, concludendo una carriera che si è estesa per oltre 75 anni. Pur allontanandosi dalla fornace, continua a contribuire attraverso l’insegnamento, la mentorship e l’impegno nella promozione dell’arte del vetro.

Nel 2022, tiene la sua ultima dimostrazione pubblica di soffiatura presso il Corning Museum of Glass, in una performance considerata da molti come un simbolico addio al banco da lavoro.

Nel marzo 2023, si reca per l’ultima volta negli Stati Uniti per partecipare all’inaugurazione della Lino Tagliapietra Legacy Gallery presso il Museum of Glass di Tacoma. In quell’occasione dona una selezione di opere e materiali d’archivio, dando vita a uno spazio permanente dedicato alla sua eredità e alla salvaguardia dell’arte vetraria veneziana.

Nel 2020, la sua famiglia fonda la Fondazione Lino Tagliapietra, con l’obiettivo di preservare e promuovere il suo lascito artistico e culturale attraverso una collezione curata di opere che raccontano il suo straordinario percorso nell’arte del vetro.

Oggi Tagliapietra vive a Murano, dove continua il suo impegno per la salvaguardia e la diffusione dell’arte vetraria, attraverso la Fondazione che porta il suo nome.

**Fondazione Lino Tagliapietra**

La Fondazione Lino Tagliapietra è un’istituzione nata del 2020 per volontà del Maestro Lino Tagliapietra e della sua famiglia.

Lino Tagliapietra è un artista del vetro riconosciuto a livello mondiale, per la sua abilità, la sua creatività e il suo desiderio di sperimentare sempre presente in tutte le sue opere.

La Fondazione è stata creata con lo scopo di conservare e valorizzare il percorso artistico e culturale che Lino Tagliapietra ha creato in oltre 70 anni di carriera attraverso una selezione di opere raccolte dallo stesso artista durante la sua lunga attività.

Ogni opera testimonia un periodo storico ed ognuna è espressione del grande livello tecnico ed artistico raggiunto dal Maestro, della sua passione infinita per il vetro a cui ha dedicato tutta la sua vita. La Fondazione intende non solo preservare il patrimonio artistico del Maestro Lino Tagliapietra ma, soprattutto, promuovere e salvaguardare la conoscenza dell’arte vetraria.